



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

Iscrizione nel Registro provinciale delle Imprese, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350, in accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia di cui D.G.R. del 08/10/2019 n. 1111 e Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 195 del 10/10/2019..

Ditta: **LUIGI METELLI S.p.A.**, iscritta al n. 417/17 nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350;

P. Iva: 00563490549;

Sede legale: Via Cupa n. 13, Fraz. Sant'Eraclio, Comune di Foligno (PG);

Impianto: Loc. Manciano, Comune di Trevi (PG);

Iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 n. 417/17.

ATTO D'ISCRIZIONE n. 417/17

Riferimenti Normativi

- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli artt. 214 e 216, e ss.mm.ii.;
 - D.M. Ambiente 05.02.98 "Recupero rifiuti non pericolosi" e ss.mm.ii.;
 - D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;
 - L.R. 2 aprile 2015, n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti comunicazioni normative";
 - D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 Agosto 2010, n. 136";
 - L. R. 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
 - Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
 - D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351 "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.L. 152/2006 e s.m.i.";
 - D.G.R. 10 dicembre 2018 n. 1464, avente ad oggetto "D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351, L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.L. 152/2006 e s.m.i., modifiche".
 - D.L. 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".
 - D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività";
 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, art. 107, commi 2 e 3;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.
-



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

VISTA la richiesta di verifica dei requisiti trasmessa dalla Provincia di Perugia ai sensi dell'accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia di cui D.G.R. del 08/10/2019 n. 1111 e Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 195 del 10/10/2019;

VISTA la documentazione trasmessa dalla ditta in oggetto al SUAPE del Comune di Trevi, contenete l'istanza di modifica dell'AUA n. 6 del 10.08.2018;

VISTE le integrazioni inviate dalla ditta;

VISTO il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale n. 6 del 10.08.2018 rilasciato dal Comune di Trevi a favore della ditta Luigi Metelli S.p.A. relativamente a emissioni in atmosfera, iscrizione per il recupero di rifiuti non pericolosi e comunicazione ai fini dell'impatto acustico;

CONSIDERATO che il Sig. Giuseppe Metelli, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Luigi Metelli S.p.A., ha presentato istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Trevi, al Foglio n. 14, Particelle nr. 69, 98, 153, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 220, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 294, 295, 296, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 324, 334, 335, 344, 368, 384, 385, 386, 404, 405, 201, 202, 281, 151;

VISTA la Relazione Tecnica allegata all'istanza dalla quale si evince che la modifica consiste nell'inserimento nel layout aziendale di un nuovo impianto di triturazione per le operazioni di recupero rifiuti, il cui funzionamento sarà alternativo a quello esistente e già autorizzato. L'istanza non prevede la modifica delle aree e delle quantità di rifiuti già autorizzate;

CONSIDERATO altresì che per quanto non modificato restano valide le comunicazioni contenute nell'allegato G2 "Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi", redatto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/2006 di cui al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale n. 6 del 10.08.2018 rilasciato dal Comune di Trevi;

DATO ATTO che lo stabilimento è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale il cui giudizio favorevole è stato dichiarato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 8505 del 13.09.2016;

VISTA l'Autorizzazione n. 25 del 26.07.2017 rilasciata dal Comune di Trevi, relativa all'ampliamento dell'area di cava e alla coltivazione;

VISTA la documentazione tecnica presentata dalla ditta:

- Relazione Tecnica di accompagnamento alla comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m. ed integrazioni - Allegato A all'Allegato G2 Rev.05 - Richiesta di modifica e relativi allegati;
- Relazione riguardante la compatibilità dei rifiuti utilizzati per le operazioni R10 con le caratteristiche chimico fisiche idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare all'art. 5, comma 2, punto d) del DM Ambiente 05.02.1998;

ACCERTATO che la comunicazione, presentata dalla ditta Luigi Metelli S.p.A., relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della ditta Luigi Metelli S.p.A. con le seguenti prescrizioni:



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, delle tipologie riportate nella Tabella A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicate:

TABELLA A

Scheda tecnica di riferimento n. progressivo	Punto del D.M. 05/02/98 e s.m.i. All.1 sub.1 e All.2 sub.2, relativo al rifiuto	Codici CER corrispondenti	Operazioni di recupero effettuate, secondo l'allegato C al D.Lgs. 152/06	Quantità rifiuti massima stoccabile presso il sito espressa in t.	Quantità avviata annualmente al recupero nell' impianto in t.
1	7.1	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	R13 – R5 – R10	19.000	120.000
2	7.2	[010410] [010413] [010399] [010408]	R13 – R5 – R10	500	97.000
3	7.6 b-c	[200301]	R13 – R5	500	90.000
	7.6	[170302]	R13 – R5		
5	7.31-bis	[170504]	R13 – R5 – R10	2.000	150.000
TOTALE				22.000	457.000

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la ditta in riferimento alla gestione del rifiuto di cui al CER 170302, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto con produzione di prodotti per l'edilizia (aggregati), dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. Ambiente 28.03.2018 n. 69 – a tal fine prima dell'avvio delle attività assentite con la modifica dell'iscrizione, la ditta dovrà trasmettere l'adeguamento della Relazione Tecnica con le procedure di gestione del rifiuto codice EER 170302 redatte conformemente al richiamato DM;
5. le attività di recupero sono subordinate al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione n. 25 del 26.07.2017 rilasciato dal Comune di Trevi, con validità per dieci anni;
6. i volumi e le quantità massime di rifiuti recuperabili con l'operazione di recupero R10 non potranno superare quelle autorizzate dal Comune di Trevi con l'Autorizzazione n. 25 del 26.07.2017;
7. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018, nonché dall'ultimo D.G.R. n. 200 del 25/03/2020 dovrà prestare garanzia finanziaria, prima dell'effettivo avvio delle operazioni di recupero, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, **con una delle seguenti modalità:**
- a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);

La durata della presente dovrà essere pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1 (uno). Il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.

Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.

8. i rifiuti impiegati nelle operazioni di recupero R10 dovranno essere conformi all'Allegato 3 del D.M. 05.02.1998 e alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 alla parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;
9. la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero. L'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto;
10. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
11. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
12. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
13. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
14. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

N.B.: I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Perugia, 05/05/2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
Ing. Stefano Torrini

(documento firmato digitalmente)